

SERVIZIO DI INFORMAZIONE, ORIENTAMENTO È PRESCREENING SULLA FINANZA AGEVOLATA PER LE IMPRESE CLIENTI DI BANCA DEL FUCINO

Sostegno allo sviluppo e alla fabbricazione delle tecnologie critiche STEP - Regione Lazio

Programma Regionale FESR Lazio 2021-2027

Obiettivo specifico 1.6 STEP – Tecnologie Critiche e Azioni di Rafforzamento delle Competenze

Obiettivo Specifico 2.9 STEP – Tecnologie Pulite ed Efficienti sotto il Profilo delle Risorse



La Regione Lazio intende sostenere i progetti che, ai sensi del Regolamento 2024/795 istitutiva della piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa, riguardano lo sviluppo o la fabbricazione di tecnologie critiche, o la salvaguardia e il rafforzamento delle rispettive catene del valore, nei seguenti settori:

- a) tecnologie digitali e innovazione delle tecnologie deep tech;
- b) tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse, incluse le tecnologie a zero emissioni nette;
- c) biotecnologie, compreso lo sviluppo e la fabbricazione dei medicinali critici.

Tali tecnologie sono considerate critiche se soddisfano almeno una delle seguenti condizioni:

- apportano un elemento innovativo, emergente e all'avanguardia con un notevole potenziamento economico;
- contribuiscono a ridurre o a prevenire le dipendenze strategiche della UE.

La dotazione finanziaria complessiva è pari ad € 70.000.000



Soggetti beneficiari

Il sostegno è destinato alle <u>imprese di qualsiasi dimensione</u> che hanno, al massimo entro la data della prima erogazione, l'unità produttiva oggetto del progetto localizzata nella regione Lazio.

I progetti possono essere realizzati anche da più soggetti, in aggregazione.

Ogni impresa può realizzare un solo progetto in forma singola o in veste di capofila di un'aggregazione, dimostrando un'adeguata capacità finanziaria in rapporto ai costi ammissibili del progetto al netto del corrispondente contributo.

Gli Organismi di Ricerca (OdR) possono collaborare all'attività di sviluppo sperimentale, sostenendone fino ad un massimo del 30% dei costi e partecipando all'aggregazione con una o più imprese che sostengono almeno il 70% dei costi ammissibili.



Programmi di investimento ammissibili

I progetti agevolabili devono prevedere <u>una o entrambe</u> le seguenti tipologie di intervento:

- A) investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali per realizzare nuove unità produttive o ampliamenti, diversificazione o cambiamenti fondamentali delle produzioni esistenti. La realizzazione di una nuova unità produttiva e la diversificazione delle produzioni esistenti sono sempre eleggibili per le PMI, mentre, per le grandi aziende, sono possibili solo in alcune arre (Zone Assistite, Plus o Ordinarie).
- B) attività di sviluppo sperimentale che concludono almeno il TRL(*) 7 e non comprendono TRL inferiori a 4.

Nel caso di progetti che prevedono investimenti di cui alla lettera A) sono inoltre ammissibili attività accessorie, ciascuna con costi ammissibili non superiori al 20% di quelli per investimenti, ovvero attività di formazione e di addestramento dei dipendenti e, per le sole PMI, consulenze e servizi attinenti alla fase di industrializzazione e di prima commercializzazione dei prodotti o servizi.

I progetti che comprendono **investimenti (A) devono prevedere almeno € 3.000.000,00** di costi ammissibili (ivi inclusi quelli per spese accessorie) mentre, i progetti che prevedono esclusivamente attività di **sviluppo sperimentale (B),** devono contemplare un costo ammissibile **almeno pari a € 500.000.**

(*) si tratta dei Livelli di Maturità Tecnologia, utilizzati per valutare lo stadio di sviluppo di una tecnologia



Costi Ammissibili

Sono ammissibili i seguenti costi:

- A) per gli investimenti: gli acquisti di beni materiali e immateriali a condizioni di mercato;
- B) per le attività di sviluppo sperimentale: i costi per il personale direttamente impegnato nel progetto; le spese per l'acquisto di brevetti e know-how, per la ricerca contrattuale e per gli altri beni o servizi utilizzati esclusivamente per il progetto, e la quota direttamente imputabile al progetto del costo (ammortamento, noleggio o leasing) di altri beni, quali strumentazione, attrezzature e beni immobili. Sono ammissibili costi indiretti e costi generali e amministrativi nella misura forfettaria del 20%;
- C) per le attività di formazione: le spese riconosciute all'organizzazione responsabile della formazione relativa alle ore dedicate dai formatori ai servizi di consulenza specifica agli altri costi di esercizio direttamente imputabile all'attività. Sono inoltre ammissibili i costi della partecipazione all'attività dei dipendenti dell'impresa beneficiaria, questi ultimi riconosciuti nella misura forfettaria del 20% del totale delle spese;
- D) per le **sole PMI**: le spese per **consulenze e servizi** direttamente imputabili ad attività di supporto all'industrializzazione e alla prima commercializzazione dei prodotti o servizi oggetto dell'investimento agevolato;
- E) Il **premio della Fideiussione** a garanzia dell'anticipo obbligatorio.



Agevolazioni concedibili

L'agevolazione è un contributo a fondo perduto nella misura massima di € 10 milioni per progetto. Le percentuali di contributo da determinare sui costi ammissibili sono le seguenti:

	Piccole Imprese	Medie Imprese	Grandi Imprese	OdR
Investimenti ubicati in zone assistite plus	50%	40%	30%	
Investimenti ubicati in zone assistite ordinarie	40%	30%	20%	
Investimenti ubicati nelle restanti zone del Lazio	20%	10%		
Attività di sviluppo sperimentale percentuale minima	40%	30%	20%	80%
Attività di sviluppo sperimentale e percentuale massima – zone Assistite	65%	55%	45%	80%
Attività di formazione e addestramento	70%	60%	50%	
Servizi e consulenze per le PMI	50%	50%		
Premio della fideiussione a garanzia dell'anticipo obbligatorio	50%	50%	50%	

La percentuale minima riconosciuta dalle imprese per l'attività di sviluppo sperimentale è maggiorata:

- del 5% per i progetti che comprendono investimenti (A);
- del 5% per le imprese ubicate in Zona Assistita (Plus o Ordinaria);
- del 15% in presenza di una Collaborazione Effettiva tra più imprese Indipendenti o tra le imprese e OdR.



Erogazione del contributo

È previsto un anticipo obbligatorio in misura pari al 40% da erogarsi a fronte di Fideiussione.

Sono previsti dei SAL da presentarsi obbligatoriamente in base alla seguente tempistica:

- per i progetti di importo pari o inferiore a € 10 milioni, entro 8 mesi senza obbligo di rendicontazione, ed entro 16 mesi con rendicontazione pari ad almeno il 40% dei costi ammessi;
- per i progetti di importo superiore a € 10 milioni, entro 8 mesi senza obbligo di rendicontazione, entro 16 mesi con rendicontazione pari ad almeno il 20% dei costi ammessi, ed entro 24 mesi con rendicontazione pari ad almeno il 40% dei costi ammessi.

Gli importi erogati per anticipi e SAL non possono superare l'80% del contributo concesso, l'ulteriore contributo spettante sarà erogato a saldo.

Ogni progetto deve essere concluso e rendicontato entro i 18 mesi dalla data di concessione; tale termine è elevato a 24 mesi per i progetti di importo superiore a € 3 mln e a 36 mesi per i progetti di importo superiore a € 10 mln; i progetti devono comunque essere completati entro il 31 Marzo 2029.



Termini e modalità di invio e valutazione della domande

La procedura di valutazione delle domande è prevista nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione delle stesse. Lazio Innova verifica il possesso dei requisiti di ammissibilità formale e, all'esito positivo di tale istruttoria formale, prende avvio la valutazione di merito dei progetti sulla base dei seguenti criteri:

- potenzialità del progetto nel concorrere agli obiettivi STEP;
- qualità del business model;
- livello di strutturazione di definizione del Progetto;
- sostenibilità finanziaria;
- sostenibilità ambientale;
- possesso della certificazione di parità di genere;
- possesso di una certificazione ambientale.

Saranno ammessi a finanziamento i progetti ammissibili che hanno ottenuto un punteggio almeno pari alla soglia prevista per ciascun criterio di valutazione e il punteggio complessivo di almeno 55.

Le domande potranno essere presentate tramite piattaforma di Lazio Innova a partire dal 17 luglio 2025 e fino 5 Marzo 2026.

